



Da zecche a zanzare rischio virus in vacanza, Bassetti: «Non solo in Paesi esotici»•

Descrizione

(Adnkronos) « Non solo l'«Hantavirus prima e il ritorno di Ebola dopo, i virus sono stati i protagonisti a cavallo tra la primavera e l'inizio dell'estate. Per chi ha in programma di partire per le vacanze si pone anche il tema della presenza di rischi epidemiologici nelle zone dove passerà le ferie. A fare il punto per Adnkronos Salute è Matteo Bassetti, direttore di Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova.

«Per chi decide di passare l'estate nella zona di Belluno», dopo che è stato registrato il caso dell'uomo ricoverato in ospedale per aver contratto la Tbe, l'encefalite da zecca, ma anche nel Nord-Est dell'Italia, quindi Veneto e Fvg, serve fare attenzione alle zecche perché in quelle zone è facile che la puntura di questo insetto trasmetta la Tbe e anche la malattia di Lyme. Poi attenzione anche ad altri vettori come le zanzare, perché tra poco ci sarà un aumento dei casi di West Nile che ormai è endemica nel nostro Paese e si diffonde con la zanzara Culex. Evitiamo di farci pungere usando i repellenti e predisponendo le zanzariere a casa. Attenzione anche alla Dengue in Italia e per chi sceglie di andare in Paesi tropicali. In Sud America e nei Caraibi è sottolineata Bassetti è endemica ed oggi molto frequente, e se arriva in Italia può impiantarsi perché trasmessa dalla zanzara Tigre. Infine, un'altra arbovirosi come la Chikungunya e in Italia abbiamo avuto un focolaio. Se poi si sceglie di viaggiare nell'area del Centro Africa o in alcune aree del Sud Est asiatico ci si può imbattere nella malaria trasmessa dalla zanzara Anopheles, la femmina. Qui bisogna fare la profilassi»•.

«Poi ci sono in alcune aree del mondo, in Usa, Messico e Canada, dove è il ritorno del morbillo con diversi focolai. Quindi puntualizza l'infettivologo valutiamo bene lo stato delle vaccinazioni dei figli. Poi è il tema del rischio meningococco B e C per i ragazzi che si recano in vacanze studio: ecco, io suggerirei di fare il vaccino prima di farli partire»•.

Ancora, non vanno dimenticati i pericoli connessi con i cibi. In alcune aree del mondo è piú alto rischio di imbattersi nella salmonella, nel campylobacter, nella shigella o diarrea del viaggiatore, attraverso lâ acqua o gli alimenti contaminati. Non spariscono le infezioni respiratorie: la legionella che pu arrivare con i condizionatori e lâ acqua del rubinetto, poi lâ influenza che in alcune parti del mondo come lâ Australia sta ripartendo perch in inverno. Infine conclude Bassetti le malattie sessualmente trasmesse legate ai comportamenti un po leggeri in vacanza.

?

salute/sanita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 2, 2026

Autore

redazione

default watermark